



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

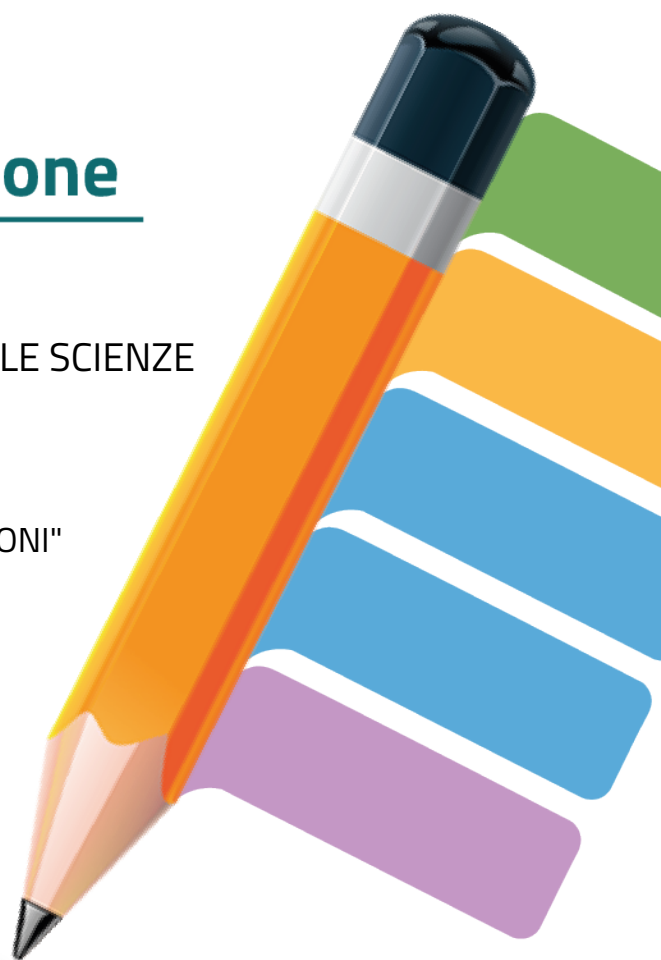
Triennio di riferimento 2022-25

RMIS02400L: ISTRUZIONE SUPERIORE VIA DELLE SCIENZE

Scuole associate al codice principale:

RMPC02401X: LICEO CLASSICO DI COLLEFERRO

RMPS024013: LICEO SCIENTIFICO "GUGLIELMO MARCONI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 10	Territorio e capitale sociale
pag 21	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali



Esiti

pag 35	Risultati scolastici
pag 44	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 62	Competenze chiave europee
pag 65	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 73	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 79	Ambiente di apprendimento
pag 84	Inclusione e differenziazione
pag 91	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 98	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 103	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 114	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 124	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
CLASSICO	120	294,2	269,1	218,2
LINGUISTICO	325	288,9	269,1	229,7
SCIENTIFICO	497	445,1	384,0	291,3
Totale	942	481,2	484,2	528,9

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2023/2024	1	16,2	17,0	17,8

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2023/2024	12	50,7	45,2	38,4

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,2%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,2%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Liceo Classico	7,1%	2,4%	2,4%	1,8%
Liceo Linguistico	6,4%	10,4%	9,9%	7,8%
Liceo Scientifico	4,8%	7,1%	6,6%	4,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIS02400L	96,71%		✓		
RMPC02401X 2 S	100,00%				



				✓	
RMPS024013 2 A	85,00%	✓			
RMPS024013 2 B	90,48%		✓		
RMPS024013 2 C	95,24%		✓		
RMPS024013 2 D	100,00%			✓	
RMPS024013 2 E	95,24%	✓			
RMPS024013 2 L	100,00%		✓		
RMPS024013 2 M	92,00%	✓			
Licei scientifici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIS02400L	96,71%	✓			
RMPS024013 2 A	85,00%	✓			
RMPS024013 2 B	90,48%		✓		
RMPS024013 2 C	95,24%	✓			
RMPS024013 2 D	100,00%				✓
RMPS024013 2 E	95,24%	✓			
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIS02400L	96,71%			✓	
RMPC02401X 2 S					✓
RMPS024013 2 L				✓	
RMPS024013 2 M			✓		

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano,



quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIS02400L	97,89%		✓		
RMPC02401X 5 S	100,00%	✓			
RMPS024013 5 A	100,00%			✓	
RMPS024013 5 B	100,00%				✓
RMPS024013 5 C	100,00%		✓		
RMPS024013 5 D	100,00%		✓		
RMPS024013 5 E	100,00%		✓		
RMPS024013 5 F	92,00%		✓		
RMPS024013 5 L	100,00%			✓	
RMPS024013 5 M	87,50%		✓		



RMPS024013 5 N	100,00%	✓			
RMPS024013 5 O	100,00%	✓			
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIS02400L	97,89%		✓		
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIS02400L	95,76%		✓		

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf



<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIS02400L	7,57%	92,43%						
Italia	7,85%	92,15%	6,96%	93,04%	8,30%	91,70%	10,15%	89,85%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIS02400L	6,68%	93,32%						
Italia	8,50%	91,50%	7,61%	92,39%	8,85%	91,15%	11,44%	88,56%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo classico	0,0%	0,0%	22,7%	31,8%	18,2%	27,3%
Riferimenti						
Riferimento provinciale ROMA	0,8%	8,7%	26,7%	35,0%	11,3%	17,4%
Riferimento provinciale regionale LAZIO	0,7%	8,0%	25,3%	34,8%	12,2%	19,0%



Riferimento provinciale regionale nazionale	0,8%	5,9%	20,0%	35,3%	16,7%	21,4%
---	------	------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo linguistico	0,0%	18,2%	25,5%	32,7%	12,7%	10,9%
Riferimenti						
Riferimento provinciale ROMA	5,0%	21,6%	35,9%	26,5%	6,0%	5,1%
Riferimento provinciale regionale LAZIO	4,6%	21,1%	35,4%	27,4%	6,2%	5,3%
Riferimento provinciale regionale nazionale	4,2%	17,9%	33,0%	30,0%	8,5%	6,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scientifico	0,0%	4,8%	24,0%	33,7%	24,0%	13,5%
Riferimenti						
Riferimento provinciale ROMA	2,4%	14,3%	30,1%	32,0%	9,7%	11,6%
Riferimento provinciale regionale LAZIO	2,1%	13,1%	28,6%	32,6%	10,7%	12,7%
Riferimento provinciale regionale nazionale	1,8%	10,5%	26,4%	34,4%	13,4%	13,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Il Background familiare mediano è di livello medio-alto per le classi seconde, mentre risulta medio basso per le classi quinte. Non ci sono studenti provenienti da famiglie svantaggiate per le classi quinte mentre si registra una percentuale raddoppiata rispetto a quella nazionale per le classi seconde. Inoltre, nel liceo Classico c'è una percentuale molto alta, più del doppio di quella nazionale, di studenti con cittadinanza non italiana, mentre nel liceo scientifico e nel linguistico questa media è inferiore a quella nazionale. Si tratta, tuttavia, nella stragrande maggioranza dei casi, di allievi che hanno una buona competenza comunicativa in lingua italiana. Si registra un certo riconoscimento della funzione socio-educativa della scuola e senso di appartenenza; pertanto rimangono marginali o quasi assenti fenomeni di bullismo e vandalismo e, di conseguenza, i provvedimenti disciplinari.

Vincoli

La partecipazione attiva delle famiglie ai progetti formativi della scuola non è del tutto adeguata. Il senso di appartenenza non si traduce in misura congrua in spirito solidaristico. Si registra, di conseguenza, un certo livello di evasione dal pagamento del contributo interno, con conseguente deficit di risorse economiche.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L'area più propriamente appartenente al comune di Colleferro vede possibilità di applicazioni nel settore aerospaziale (AVIO e Colleferro Capitale Europea dello spazio 2022), della difesa e nella produzione del cemento, nonché la presenza di incubatori e promotori di imprese (Lazio Innova). Di rilievo il settore terziario e quello del commercio, con particolare riferimento all'area sviluppatasi per la grande distribuzione (Amazon e Leroy Merlin), all'area cosiddetta dei Piani artigianali (cinquanta aziende circa) e al Polo Logistico in fase di continuo sviluppo (attualmente 32 aziende circa). Da evidenziare, in un'area limitrofa a Colleferro, la presenza di un Parco Tematico e di un Outlet, posizionati nel vicinissimo territorio del Comune di Valmontone. Nella zona a sud di Colleferro sono presenti il settore chimico e chimico-farmaceutico nelle zone di Anagni, Ferentino, Frosinone e nella zona di Sgurgola-Morolo-Supino. La zona di Anagni-Ferentino vede anche applicazioni nel settore aeronautico. Diffusa è pure l'industria alimentare, soprattutto nell'area del frusinate. Dal territorio dei Monti Lepini provengono spunti per la scelta universitaria e per la realizzazione di percorsi altamente formativi sotto il profilo paesaggistico- naturalistico, e per quanto riguarda la flora e la

Vincoli

Le realtà che rappresentano opportunità offerte dal territorio in alcuni casi sono in crisi o in fase di ristrutturazione. L'interazione con le risorse e le competenze presenti nella comunità per la cooperazione, la partecipazione e l'integrazione sociale e con le Istituzioni rilevanti nel territorio (es. per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione dell'offerta formativa) non sempre è agevole per carenze dal punto di vista organizzativo ed economico.



fauna offre possibilità di osservazione e di studio. Per quanto riguarda la composizione geomorfologica, lo stesso territorio suscita anche un forte interesse speleologico.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	2,1%	2,3%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % RMIS02400L	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	66,1%	61,3%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,4%	95,0%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % RMIS02400L	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0%	87,5%	81,9%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0%	89,6%	87,8%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	9,4%	8,9%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	3	8,9%	9,4%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	3	8,3%	8,8%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica	✓	67,2%	71,1%	73,6%
Disegno		37,9%	39,8%	42,6%
Elettronica		14,9%	17,6%	23,7%
Elettrotecnica		9,2%	12,5%	20,4%
Enologico		3,4%	3,5%	4,3%
Fisica	✓	64,9%	70,7%	71,8%
Fotografico		6,3%	8,2%	10,0%
Informatica		90,2%	92,2%	94,4%
Lingue		60,3%	59,8%	57,3%
Meccanico		6,9%	11,7%	21,6%
Multimediale	✓	62,1%	63,3%	60,4%
Musica		14,4%	15,2%	12,6%
Odontotecnico		1,7%	3,5%	4,0%
Restauro		1,7%	1,2%	2,0%
Scienze		50,0%	54,3%	59,8%
Altri tipi di laboratorio		41,4%	43,8%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		83,3%	84,4%	82,3%
Biblioteca informatizzata	✓	36,8%	31,3%	30,1%
Aula Concerti		10,9%	9,8%	6,9%
Aula Magna		79,9%	80,5%	80,4%
Aula Proiezioni		42,5%	41,8%	42,2%
Teatro	✓	21,8%	18,4%	14,4%
Spazio mensa		10,3%	8,6%	15,7%
Cucina interna		8,6%	8,2%	15,2%
Aula generica		64,4%	66,8%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	1,9%	1,8%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,5%	1,4%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	54,1%	51,6%	43,2%
Calcio a 11		5,8%	6,9%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		61,0%	60,1%	52,6%
Palestra	✓	93,0%	93,1%	92,3%
Piscina		2,3%	1,6%	1,7%



Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%
--------------------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	0,3%	11,7%	12,7%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3%	1,2%	1,3%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1%	0,8%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	5,0%	9,3%	10,0%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,0%	8,3%	8,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % RMIS02400L	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	0,9%	0,9%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	100,0%	0,5%	0,5%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola risulta accessibile sia per i residenti che per gli studenti dei paesi limitrofi; infatti è raggiunta dal servizio COTRAL e dalle linee di trasporto comunali. L'edificio, pur essendo un unico elemento, è stato edificato in tre momenti diversi della sua storia, quindi è composto da tre parti unite tra loro. Sia pure non in maniera totale, è stato adeguato alla Sicurezza e alla necessità di superamento delle barriere architettoniche. All'interno non mancano le attrezzature; ci sono il laboratorio multimediale, quelli di scienze e di fisica, la biblioteca, due palestre. Tutte le aule hanno postazione internet PC e SCHERMO INTERATTIVO o LIM. La scuola ha a disposizione le esigue risorse che lo Stato le eroga per il funzionamento e per i compensi accessori al personale e l'Area Metropolitana per la piccola manutenzione. Ancora più esigue sono le risorse di provenienza statale per la realizzazione dell'autonomia, per la formazione del personale, per la sicurezza e per la realizzazione del P.T.O.F. Nonostante l'evasione, decisamente più significativo in termini percentuali è l'apporto delle famiglie con il contributo volontario. Negli ultimi anni la scuola ha ricercato fonti di finanziamento aggiuntive. Pertanto, ha risposto agli avvisi PON – FSE, PNSD, PNNR etc. e ai bandi della Fondazione Roma. La

Vincoli

La scuola necessita di continua manutenzione che solo in minima parte è garantita da risorse proprie e dell'ente locale competente, che però non ha ancora posto in essere quanto di sua competenza per il rilascio di tutte le certificazioni richieste dalla normativa sulla Sicurezza. I vari finanziamenti, oltre ad essere esigui, molto spesso non sono certi nel "se", nel "quanto" e/o nel periodo di erogazione. Pertanto, la programmazione delle attività risulta particolarmente problematica non solo per la ristrettezza dei mezzi ma anche per la loro aleatorietà. L'innovazione tecnologica, la formazione del personale, l'ampliamento dell'offerta formativa hanno margini di realizzazione limitati. La fonte di finanziamento più significativa (il contributo delle famiglie) è poi sempre più inficiata dal diffondersi dell'evasione e quindi più di tutte aleatoria, essendo basata sullo spirito di solidarietà e di collaborazione delle famiglie, non sempre adeguato.



scuola è cablata con la fibra
attraverso un cavo dedicato ed ad
uso esclusivo.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	75%	77%	84%
Incarico nominale		6%	5%	2%
Incarico di reggenza		17%	16%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,3%	4,6%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		21,6%	19,3%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		8,5%	9,3%	4,8%
Più di 5 anni	✓	63,6%	66,8%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		18,8%	17,8%	14,7%
Da più di 1 a 3		26,1%	25,9%	27,0%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		17,0%	17,4%	16,0%
Più di 5 anni	✓	38,1%	39,0%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIS02400L		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	81	94,2%	72,8%	68,3%	71,6%
A tempo determinato	5	5,8%	27,2%	31,7%	28,4%
Totale	86	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	1,2%	4,7%	4,6%	6,0%
35-44 anni	11,2%	17,5%	17,2%	17,1%
45-54 anni	33,8%	29,6%	31,3%	31,7%
55 anni e più	53,8%	48,1%	46,9%	45,3%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].



Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % RMIS02400L	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	10,1%	11,0%	10,9%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	29,1%	15,4%	15,3%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	13,9%	15,0%	14,3%	12,9%
Più di 5 anni	46,8%	58,6%	59,5%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Malattia	6	9,3	8,4
Maternità	1	5,1	4,7
Altra motivazione	12	11,4	9,8

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	0	12.0	12.5	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		92,0%	92,6%	93,8%



Funzione strumentale per l'inclusione	✓	97,7%	98,0%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	60,6%	68,0%	75,4%
Incarico di reggenza		5,8%	5,5%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		33,6%	26,5%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		11,8%	12,8%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		11,8%	11,4%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,3%	11,7%	7,2%
Più di 5 anni	✓	63,1%	64,1%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
----------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



scuola	RMIS02400L	ROMA	LAZIO	nazionale %
Fino a 1 anno		24,6%	24,9%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni		16,0%	19,5%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		18,9%	17,5%	13,5%
Più di 5 anni	✓	40,6%	38,1%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIS02400L		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	15,9%	16,8%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni	3	50,0%	15,4%	14,9%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	2	33,3%	11,2%	12,3%	13,3%
Più di 5 anni	1	16,7%	57,5%	55,9%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIS02400L		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	7,7%	13,2%	13,1%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni	2	15,4%	15,5%	16,6%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni	2	15,4%	10,5%	10,1%	10,8%
Più di 5 anni	8	61,5%	60,8%	60,1%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIS02400L		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	33,3%	11,1%	12,9%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	9,3%	11,3%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	6,7%	9,6%	8,4%
Più di 5 anni	2	66,7%	72,9%	66,2%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Malattia	13	20,8	18,4
Maternità	0	5,0	4,9
Altro	9	19,1	16,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

L'età media non elevata e la stabilità degli insegnanti, oltre il 46% è in servizio nella scuola da più di 5 anni, offre diverse opportunità. La continuità didattica implica un lavoro che, distribuito nel tempo, consente di avere esiti migliori; così come l'esperienza risulta un prezioso alleato dell'insegnante che può attingere dal suo bagaglio per affrontare e risolvere problemi e bisogni di ogni genere. La sicurezza della continuità determina "affezione" nei confronti dell'Istituzione Scolastica. Le certificazioni del corpo docente sono di diverso genere ma per la maggior parte legate alla didattica della disciplina; alcuni hanno seguito corsi di informatica istituiti dal MIUR, pochi altri hanno l'ECDL, altri ancora posseggono qualche competenza linguistica per interesse personale e solo poche unità sono titolari di una vera e propria certificazione basata sul Quadro europeo delle lingue straniere. Il nuovo impulso che le novità derivanti dalla L. 107/2015 (formazione strutturale e permanente; fondi per la formazione erogati ai docenti e alla scuola e alla scuola-polo dell'Ambito 14), all'Esame di Stato e, soprattutto alla D.D.I., hanno dato alla formazione, hanno determinato un arricchimento delle competenze professionali dei docenti. Anche in relazione al Dirigente Scolastico si

Vincoli

L'età media dei docenti al di sotto 50 anni attenua quel gap generazionale che in alcuni casi può creare problemi: risulta sempre più difficile entrare in sintonia con le nuove generazioni di nativi digitali, distratti da un uso improprio degli strumenti tecnologici. Non sempre è agevole tenere testa all'avanzare delle innovazioni, anche se sempre più necessario. Con l'arrivo di giovani insegnanti di ruolo tale divario viene diminuito, anzi si crea una sinergia efficace ed efficiente.

L'aggiornamento e la formazione sono visti come un arricchimento solamente personale e non dal punto di vista professionale, per la quasi totale assenza di progressione di carriera, né da quello personale per la mancanza di incentivi alla formazione, salvo l'obbligatorietà. Queste considerazioni vanno riviste evidenziando in termini positivi l'impulso che la D.D.I. ha dato non solo alla formazione e auto-formazione sulle tecnologie a supporto della didattica e su forme innovative di didattica e di valutazione ma anche al superamento (sia pure non totale) del gap, della mancanza di sintonia e delle difficoltà legate all'aggiornamento sulle nuove tecnologie di cui si parlava sopra.



può parlare in termini di esperienza (ultra quindicinale) e stabilità in servizio (nella scuola da più di dieci anni). Analoghe considerazioni per il DSGA.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Classico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMIS02400L	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	96,2%	98,1%	98,1%	98,8%
LAZIO	96,4%	98,2%	98,0%	98,8%
Italia	96,6%	98,1%	98,1%	99,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Linguistico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMIS02400L	98,2%	100,0%	98,5%	97,6%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	92,2%	95,5%	95,0%	97,8%
LAZIO	92,5%	95,7%	95,1%	97,9%
Italia	92,0%	95,4%	96,0%	97,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMIS02400L	97,1%	94,2%	94,4%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	94,0%	96,5%	96,4%	98,4%



LAZIO	94,5%	96,6%	96,7%	98,5%
Italia	95,0%	97,3%	97,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Classico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMIS02400L	18,2%	12,5%	6,2%	9,1%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	19,0%	18,9%	16,2%	12,3%
LAZIO	17,6%	17,3%	15,2%	11,4%
Italia	13,7%	14,2%	12,2%	8,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Linguistico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMIS02400L	12,5%	5,9%	3,1%	3,5%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	21,6%	17,2%	16,6%	13,9%
LAZIO	20,3%	16,4%	15,6%	13,5%
Italia	17,6%	15,5%	14,3%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMIS02400L	6,7%	5,8%	4,7%	5,4%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	20,6%	17,5%	16,4%	13,3%
LAZIO	19,8%	17,0%	15,6%	12,8%



Italia	15,9%	14,9%	13,7%	11,2%
--------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Classico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola RMIS02400L	0,0%	7,7%	38,5%	15,4%	30,8%	7,7%
Riferimenti						
Provincia di ROMA	2,7%	20,4%	29,4%	19,8%	24,3%	3,5%
LAZIO	2,3%	18,6%	29,2%	20,4%	24,9%	4,6%
ITALIA	1,4%	14,1%	25,0%	21,7%	30,3%	7,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Linguistico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola RMIS02400L	2,9%	15,7%	28,6%	22,9%	20,0%	10,0%
Riferimenti						
Provincia di ROMA	5,0%	26,8%	30,1%	18,3%	17,8%	2,0%
LAZIO	4,3%	25,2%	29,6%	18,6%	19,6%	2,6%
ITALIA	2,1%	19,0%	30,2%	21,3%	23,9%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola RMIS02400L	3,1%	9,2%	29,8%	25,2%	26,0%	6,9%
Riferimenti						
Provincia di ROMA	4,8%	25,4%	28,5%	17,7%	20,9%	2,8%
LAZIO	4,2%	23,9%	28,6%	17,7%	22,2%	3,4%
ITALIA	2,7%	18,8%	27,6%	20,2%	25,4%	5,3%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

CLASSICO					
Situazione della scuola RMIS02400L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%
LAZIO	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

LINGUISTICO					
Situazione della scuola RMIS02400L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,2%	0,2%	0,3%	0,2%	0,4%
LAZIO	0,2%	0,2%	0,3%	0,4%	0,5%
Italia	0,5%	0,4%	0,6%	0,5%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola RMIS02400L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,0%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

CLASSICO					
Situazione della scuola RMIS02400L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	3,5%	2,4%	2,6%	1,8%	0,7%
LAZIO	3,3%	2,3%	2,2%	1,7%	0,6%
Italia	3,0%	1,5%	1,6%	1,1%	0,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

LINGUISTICO					
Situazione della scuola RMIS02400L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	0	0	1
Percentuale	3,4%	3,5%	0,0%	0,0%	1,4%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	4,1%	2,7%	3,0%	1,7%	1,2%
LAZIO	4,1%	2,7%	2,7%	1,6%	1,0%
Italia	4,2%	2,2%	1,6%	0,9%	0,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola RMIS02400L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	2	1	1	0
Percentuale	3,7%	1,9%	0,9%	0,9%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	3,0%	2,4%	2,2%	1,4%	1,3%
LAZIO	3,0%	2,2%	2,0%	1,2%	1,2%
Italia	3,0%	1,8%	1,7%	1,1%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

CLASSICO					
Situazione della scuola RMIS02400L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	1	4	1	0
Percentuale	4,3%	4,0%	11,1%	4,3%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	6,6%	4,9%	4,7%	3,1%	1,3%
LAZIO	6,2%	4,6%	4,2%	2,8%	1,2%
Italia	5,5%	3,9%	3,1%	2,1%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

LINGUISTICO					
Situazione della scuola RMIS02400L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	6	4	3	2
Percentuale	3,4%	10,5%	5,8%	3,4%	2,8%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	5,7%	5,4%	6,1%	4,0%	2,5%
LAZIO	5,9%	5,2%	5,6%	3,9%	2,4%
Italia	5,8%	4,6%	3,9%	2,5%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola RMIS02400L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	2	3	4	0
Percentuale	3,7%	1,9%	2,7%	3,5%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	5,6%	4,7%	4,4%	2,7%	1,7%
LAZIO	5,8%	4,7%	4,3%	2,5%	1,6%
Italia	5,3%	4,3%	3,7%	2,2%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Si rileva che la situazione delle ripetenze è ancora limitata: gli studenti dalla prima alla quarta ammessi alla classe successiva superano abbondantemente il 90%. Le percentuali di studenti con giudizio sospeso sono mediamente basse (15% ca.). L'abbandono è fenomeno pressoché inesistente, mentre quello del trasferimento in uscita è comparabile a quello dei benchmark di riferimento. L'esito degli Esami conclusivi del II ciclo di istruzione è parimenti soddisfacente: tutti gli studenti ammessi superano l'esame e con votazioni che solo in minima parte non superano i 70/100imi. La percentuale di alunni diplomati è superiore al dato medio nazionale mentre la percentuale dei diplomati con 100 o 100 e lode raddoppia la media nazionale. Dai dati di cui sopra si evince che, in linea di massima, i criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. L'Istituto promuove la certificazione degli apprendimenti da Enti Esterni: per la lingua Inglese il P.E.T. e il F.C.E. del Cambridge. Per la lingua spagnola il D.E.L.E; e per la lingua francese il D.E.L.F. Per le certificazioni Cambridge, l'Istituto è anche sede di esami. Per le altre discipline, gli studenti partecipano a numerosi concorsi, gare, olimpiadi e certamina, gestiti da Università o

Punti di debolezza

Le valutazioni degli alunni presentano già un certo livello di omogeneità tra classi e sezioni. Tuttavia, benché i criteri di valutazione siano comuni (anche quelli specifici elaborati per la D.D.I.), sarebbe necessario ricorrere più frequentemente a prove oggettive e comuni tra le classi, al fine di rendere l'attribuzione dei voti ancora più omogenea. Le certificazioni linguistiche si svolgono in orario extracurricolare e sono a pagamento delle famiglie.



altri Enti. Bisogna osservare una certa omogeneità tra la valutazione degli alunni da parte della scuola e gli esiti delle prove INVALSI, in particolare per gli alunni dell'ultimo anno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti incoraggianti relativamente ai Risultati Scolastici, rilevati nella precedente formulazione del RAV, sono confermati e consolidati in quella attuale. Tuttavia adesso la scuola vuole mirare, oltre che alla positività del dato numerico, anche e soprattutto a livelli via via sempre più elevati dal punto di vista qualitativo. Anche l'impostazione interdisciplinare, finalizzata all'acquisizione di competenze trasversali, risulta non del tutto soddisfacente. I curricoli non tengono ancora in debito conto, insieme alle linee guida nazionali, delle indicazioni provenienti dagli enti e dalle Istituzioni europee che a vario titolo si occupano di istruzione e formazione. Parimenti da potenziare è l'aggiornamento e la circolazione delle informazioni, soprattutto in fase di progettazione. Maggiore risalto, inoltre, devono avere all'atto della progettazione le esigenze degli studenti e le loro competenze pregresse. Le valutazioni non sono ancora sufficientemente coerenti tra loro. La valutazione è ancora vista come un'azione individuale dell'insegnante e non come un'occasione di scambio e di confronto fra docenti della stessa disciplina. Sarà opportuno affinare la progettazione curricolare nei dipartimenti disciplinari e consolidare le prove di verifica comuni, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento e valutazione. Le novità dell'esame di stato impongono una revisione dei curricula delle varie discipline per stilare una progettazione interdisciplinare. Di conseguenza vanno riviste anche le griglie di valutazione, per giungere ad una valutazione quanto più omogenea possibile.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					214,2	217,3	216,4
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	216,4	98,9	9,8	94,9	↔	↔	↔
Plesso RMPC02401X - Sezione 2S	214,6	100,0	-2,0	100,0	↔	↔	↔
Plesso RMPS024013 - Sezione 2A	212,0	95,0	7,7	85,0	↔	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 2B	236,2	95,2	25,5	90,5	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 2C	213,0	100,0	6,8	95,2	↔	↔	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 2D	218,0	100,0	0,4	100,0	↔	↔	↔
Plesso RMPS024013 - Sezione 2E	224,7	100,0	16,6	95,2	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 2L	208,8	100,0	-1,6	100,0	↔	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 2M	208,2	100,0	3,1	92,0	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					217,3	225,1	225,8
Licei scientifici - classi seconde	223,9	98,1	6,0	93,2	↔	↔	↔
Plesso RMPC02401X - Sezione 2S	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso RMPS024013 - Sezione 2A	208,5	95,0	-5,4	85,0	↔	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 2B	251,9	95,2	29,7	90,5	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 2C	215,6	100,0	-0,2	95,2	↔	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 2D	216,6	100,0	-13,0	100,0	↔	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 2E	226,4	100,0	9,0	95,2	↔	↔	↔
Plesso RMPS024013 - Sezione 2L	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMPS024013 - Sezione 2M	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					187,0	189,4	191,2
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde	186,9	100,0	-2,8	97,3	↔	↔	↓
Plesso RMPC02401X - Sezione 2S	196,3	100,0	-1,2	100,0	↔	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 2L	184,1	100,0	-5,5	100,0	↔	↔	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 2M	180,9	100,0	-5,1	92,0	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					206,4	209,9	211,4
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	207,0	100,0	1,6	98,1	↑	↓	↓
Plesso RMPC02401X - Sezione 5S	212,8	100,0	11,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 5A	195,1	100,0	-16,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5B	210,8	100,0	-7,9	100,0	↑	↑	↓



Plesso RMPS024013 - Sezione 5C	203,4	100,0	-7,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5D	230,0	100,0	19,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 5E	214,3	100,0	5,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 5F	204,8	100,0	-1,1	92,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5L	208,6	100,0	-4,6	100,0	↑	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5M	200,0	100,0	-7,7	87,5	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5N	181,4	100,0	-22,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5O	209,4	100,0	8,4	100,0	↑	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 215,0	Punteggio Centro 221,5	Punteggio nazionale 223,4
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno	209,1	100,0	-11,7	98,5	↓	↓	↓
Plesso RMPC02401X - Sezione 5S	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMPS024013 - Sezione 5A	199,1	100,0	-25,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5B	212,5	100,0	-17,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5C	204,8	100,0	-16,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5D	217,6	100,0	-4,7	100,0	↑	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5E	214,4	100,0	-6,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5F	204,6	100,0	-11,5	92,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5L	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMPS024013 - Sezione 5M	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMPS024013 - Sezione 5N	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
					n.d.	n.d.	n.d.



Plesso RMPS024013 - Sezione 5O	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.			
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					179,5	183,6	186,8
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno	186,9	100,0	0,1	97,6	↑	↑	↔
Plesso RMPC02401X - Sezione 5S	194,5	100,0	11,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 5L	171,7	100,0	-19,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5M	196,6	100,0	8,1	87,5	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 5N	175,3	100,0	-9,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5O	201,0	100,0	18,9	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					228,7	232,4	232,5
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	230,9	100,0	3,4	98,1	↑	↓	↓
Plesso RMPC02401X - Sezione 5S	208,2	100,0	-13,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5A	201,1	100,0	-29,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5B	228,9	100,0	-10,3	100,0	↔	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5C	234,1	100,0	1,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 5D	248,8	100,0	18,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 5E	224,7	100,0	-3,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5F	213,6	100,0	-14,0	92,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5L	243,4	100,0	10,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 -	250,4	100,0	23,1	87,5	↑	↑	↑



Sezione 5M							
Plesso RMPS024013 - Sezione 5N	236,8	100,0	10,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 5O	246,9	100,0	22,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 221,4	Punteggio Centro 224,5	Punteggio nazionale 227,1
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	228,2	100,0	5,5	98,1	↑	↑	↑
Plesso RMPC02401X - Sezione 5S	219,5	100,0	-0,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5A	203,6	100,0	-22,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5B	242,4	100,0	10,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 5C	224,9	100,0	-3,0	100,0	↑	↑	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5D	243,0	100,0	16,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 5E	223,9	100,0	-0,8	100,0	↑	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5F	225,4	100,0	1,2	92,0	↑	↑	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5L	232,2	100,0	4,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 5M	247,0	100,0	23,0	87,5	↑	↑	↑
Plesso RMPS024013 - Sezione 5N	211,3	100,0	-12,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS024013 - Sezione 5O	230,6	100,0	9,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPC02401X - Sezione 2S	8,3%	4,2%	25,0%	50,0%	12,5%
Plesso RMPS024013 - Sezione 2A	n.d.	10,5%	57,9%	15,8%	15,8%
Plesso RMPS024013 - Sezione 2B	n.d.	n.d.	20,0%	45,0%	35,0%
Plesso RMPS024013 - Sezione 2C	4,8%	4,8%	52,4%	28,6%	9,5%
Plesso RMPS024013 - Sezione 2D	n.d.	15,0%	35,0%	35,0%	15,0%
Plesso RMPS024013 - Sezione 2E	4,8%	4,8%	33,3%	23,8%	33,3%
Plesso RMPS024013 - Sezione 2L	n.d.	15,4%	38,5%	42,3%	3,8%
Plesso RMPS024013 - Sezione 2M	n.d.	24,0%	32,0%	36,0%	8,0%
Situazione della scuola RMIS02400L	2,3%	10,2%	36,4%	35,2%	15,9%
Riferimenti					
Lazio	4,8%	12,2%	32,0%	36,3%	14,7%
Centro	3,8%	10,6%	30,7%	38,1%	16,8%
Italia	4,3%	11,0%	30,8%	37,3%	16,6%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPC02401X - Sezione 2S	-	-	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 2L	-	-	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 2M	-	-	-	-	-
Situazione della scuola RMIS02400L	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Lazio	19,5%	28,8%	37,2%	14,1%	0,5%
Centro	15,7%	26,2%	36,7%	19,3%	2,1%
Italia	11,9%	24,7%	37,1%	21,7%	4,7%



I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Licei scientifici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPC02401X - Sezione 2S	-	-	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 2A	5,3%	10,5%	63,2%	10,5%	10,5%
Plesso RMPS024013 - Sezione 2B	n.d.	n.d.	n.d.	40,0%	60,0%
Plesso RMPS024013 - Sezione 2C	4,8%	9,5%	33,3%	33,3%	19,0%
Plesso RMPS024013 - Sezione 2D	n.d.	10,0%	35,0%	35,0%	20,0%
Plesso RMPS024013 - Sezione 2E	n.d.	14,3%	23,8%	23,8%	38,1%
Plesso RMPS024013 - Sezione 2L	-	-	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 2M	-	-	-	-	-
Situazione della scuola RMIS02400L	2,0%	8,9%	30,7%	28,7%	29,7%
Riferimenti					
Lazio	4,1%	14,6%	27,0%	29,7%	24,6%
Centro	2,5%	11,4%	23,5%	28,0%	34,4%
Italia	3,6%	11,3%	20,8%	26,9%	37,5%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPC02401X - Sezione 2S	16,7%	12,5%	41,7%	8,3%	20,8%
Plesso RMPS024013 - Sezione 2L	26,9%	23,1%	42,3%	7,7%	n.d.
Plesso RMPS024013 - Sezione 2M	20,0%	44,0%	28,0%	8,0%	n.d.
Situazione della scuola RMIS02400L	21,3%	26,7%	37,3%	8,0%	6,7%
Riferimenti					
Lazio	20,8%	37,7%	23,5%	12,6%	5,4%



Centro	19,1%	33,7%	27,2%	13,6%	6,4%
Italia	17,5%	31,9%	28,5%	14,7%	7,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPC02401X - Sezione 5S	n.d.	7,7%	53,8%	30,8%	7,7%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5A	15,8%	21,1%	26,3%	36,8%	n.d.
Plesso RMPS024013 - Sezione 5B	n.d.	13,6%	45,5%	36,4%	4,5%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5C	4,8%	23,8%	42,9%	14,3%	14,3%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5D	n.d.	n.d.	26,9%	42,3%	30,8%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5E	n.d.	11,1%	38,9%	44,4%	5,6%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5F	4,0%	20,0%	36,0%	40,0%	n.d.
Plesso RMPS024013 - Sezione 5L	5,6%	16,7%	33,3%	38,9%	5,6%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5M	6,3%	25,0%	25,0%	37,5%	6,3%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5N	10,5%	47,4%	31,6%	10,5%	n.d.
Plesso RMPS024013 - Sezione 5O	n.d.	23,5%	35,3%	29,4%	11,8%
Situazione della scuola RMIS02400L	4,2%	18,7%	35,5%	33,2%	8,4%
Riferimenti					
Lazio	7,7%	17,0%	33,7%	29,4%	12,2%
Centro	6,2%	15,0%	33,2%	31,4%	14,1%
Italia	5,6%	14,5%	32,6%	32,0%	15,3%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPC02401X - Sezione 5S	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-



Plesso RMPS024013 - Sezione 5L					
Plesso RMPS024013 - Sezione 5M	-	-	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 5N	-	-	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 5O	-	-	-	-	-
Situazione della scuola RMIS02400L	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Lazio	19,2%	34,2%	32,2%	12,2%	2,2%
Centro	16,3%	30,7%	35,4%	14,6%	3,0%
Italia	14,8%	28,2%	35,3%	17,6%	4,1%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPC02401X - Sezione 5S	-	-	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 5A	5,3%	26,3%	36,8%	31,6%	n.d.
Plesso RMPS024013 - Sezione 5B	4,5%	4,5%	18,2%	54,5%	18,2%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5C	9,5%	23,8%	28,6%	14,3%	23,8%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5D	n.d.	11,5%	26,9%	42,3%	19,2%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5E	n.d.	11,1%	33,3%	38,9%	16,7%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5F	12,0%	4,0%	48,0%	24,0%	12,0%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5L	-	-	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 5M	-	-	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 5N	-	-	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 5O	-	-	-	-	-
Situazione della scuola RMIS02400L	5,3%	13,0%	32,1%	34,4%	15,3%
Riferimenti					
Lazio	8,1%	14,1%	24,1%	23,7%	30,1%
Centro	5,9%	11,2%	21,5%	24,0%	37,4%
Italia	5,8%	10,8%	20,2%	23,3%	40,0%



I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPC02401X - Sezione 5S	n.d.	30,8%	53,8%	15,4%	n.d.
Plesso RMPS024013 - Sezione 5L	33,3%	44,4%	22,2%	n.d.	n.d.
Plesso RMPS024013 - Sezione 5M	12,5%	25,0%	37,5%	12,5%	12,5%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5N	31,6%	42,1%	26,3%	n.d.	n.d.
Plesso RMPS024013 - Sezione 5O	23,5%	5,9%	35,3%	23,5%	11,8%
Situazione della scuola RMIS02400L	21,7%	30,1%	33,7%	9,6%	4,8%
Riferimenti					
Lazio	34,6%	29,5%	20,6%	10,4%	4,9%
Centro	29,3%	29,1%	23,5%	12,1%	6,0%
Italia	26,4%	27,3%	24,6%	14,3%	7,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMPC02401X - Sezione 5S	n.d.	30,8%	69,2%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5A	5,3%	52,6%	42,1%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5C	n.d.	19,0%	81,0%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5D	n.d.	3,8%	96,2%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5E	n.d.	27,8%	72,2%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5F	n.d.	12,0%	88,0%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5L	n.d.	11,1%	88,9%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5M	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5N	n.d.	31,6%	68,4%
	n.d.	23,5%	76,5%



Plesso RMPS024013 - Sezione 5O			
Situazione della scuola RMIS02400L	0,5%	18,2%	81,3%
Riferimenti			
Lazio	3,9%	21,9%	74,2%
Centro	3,0%	19,8%	77,2%
Italia	2,4%	17,6%	80,0%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMPC02401X - Sezione 5S	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 5L	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 5M	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 5N	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 5O	-	-	-
Situazione della scuola RMIS02400L	-	-	-
Riferimenti			
Lazio	15,4%	45,7%	38,9%
Centro	12,3%	43,4%	44,3%
Italia	9,5%	39,3%	51,2%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMPC02401X - Sezione 5S	7,7%	61,5%	30,8%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5A	21,1%	42,1%	36,8%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5B	n.d.	31,8%	68,2%
	n.d.	33,3%	66,7%



Plesso RMPS024013 - Sezione 5C			
Plesso RMPS024013 - Sezione 5D	3,8%	11,5%	84,6%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5E	5,6%	33,3%	61,1%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5F	4,0%	52,0%	44,0%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5L	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5M	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5N	n.d.	26,3%	73,7%
Plesso RMPS024013 - Sezione 5O	n.d.	23,5%	76,5%
Situazione della scuola RMIS02400L	3,7%	30,8%	65,4%
Riferimenti			
Lazio	6,7%	30,9%	62,3%
Centro	5,3%	27,9%	66,8%
Italia	5,7%	27,5%	66,9%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMPC02401X - Sezione 5S	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 5L	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 5M	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 5N	-	-	-
Plesso RMPS024013 - Sezione 5O	-	-	-
Situazione della scuola RMIS02400L	-	-	-
Riferimenti			
Lazio	29,0%	43,7%	27,3%
Centro	22,3%	44,4%	33,3%
Italia	20,4%	41,8%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro



le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIS02400L	7,5%	92,5%
Centro	14,3%	85,7%
ITALIA	13,3%	86,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIS02400L	0,0%	0,0%
Centro	9,0%	91,0%
ITALIA	8,9%	91,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIS02400L	21,6%	78,4%
Centro	13,9%	86,1%
ITALIA	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIS02400L	5,8%	94,2%
Centro	16,0%	84,0%



ITALIA	14,3%	85,7%
--------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIS02400L	17,9%	82,1%
Centro	14,4%	85,6%
ITALIA	14,0%	86,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIS02400L	0,0%	0,0%
Centro	8,8%	91,2%
ITALIA	9,1%	90,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIS02400L	5,4%	94,6%
Centro	15,1%	84,9%
ITALIA	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIS02400L	22,8%	77,2%
Centro	16,0%	84,0%
ITALIA	15,8%	84,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIS02400L	17,4%	82,6%	21,8%	78,2%
Centro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	13,5%	86,5%	11,5%	88,5%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola RMIS02400L - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMIS02400L - Licei scientifici - Classi seconde - Matematica
--



Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMIS02400L - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi e meno delle medie regionali all'interno delle classi, tale l'effetto attribuibile alla scuola. Sui risultati degli apprendimenti è sostanzialmente in linea con quello medio regionale. Risulta soddisfacente il risultato per la lingua inglese delle classi quinte. Inoltre, l'effetto scuola è simile per le discipline oggetto delle prove standardizzate.

Punti di debolezza

La scuola nelle prove standardizzate nazionali raggiunge risultati non del tutto soddisfacenti. Infatti, permangono differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile e rispetto ai benchmark di riferimento. Non è stata possibile una compiuta valutazione dell'impatto delle misure per il miglioramento dei risultati delle prove, in quanto le stesse sono state effettuate nell'a.s. 2020-2021 solo per le classi quinte e non anche per le seconde a causa dell'emergenza sanitaria a da Sars-Cov2. Per l'anno scolastico 2021/2022 risultano abbastanza deludenti i risultati in matematica sia delle classi seconde che delle classi quinte.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello



Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la scuola nelle prove standardizzate nazionali non raggiunga risultati pienamente soddisfacenti per il permanere di differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile e rispetto ai benchmark di riferimento, tuttavia la variabilità tra le varie classi è contenuta e l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti è sostanzialmente in linea con quello medio regionale. Inoltre, l'effetto scuola è simile per le discipline oggetto delle prove standardizzate. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola lavora maggiormente sulle seguenti competenze chiave europee: 1. Comunicazione nella madrelingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. Imparare ad imparare; 5. Competenze sociali e civiche. Quest'ultima trova la sua struttura nell'insegnamento dell'Educazione Civica. La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave attraverso individuazione di indicatori, questionari ecc. per le prime tre e attraverso l'osservazione del comportamento per le altre due. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.) e acquisito discrete competenze digitali. Inoltre, hanno raggiunto un livello accettabile nell'acquisizione di strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.).

Punti di debolezza

Mancano indicatori meglio definiti per la rilevazione delle competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni, nonché di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio, di imparare ad imparare, di avere adeguato spirito di iniziativa e consapevolezza. I criteri di valutazione si riferiscono ad essi solo in modo generico, senza prevedere momenti e strumenti di rilevazione. Non sono ancora istituzionalizzate forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione per la misurazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave al termine della classe seconda. Non è sufficientemente diffusa l'impostazione dell'insegnamento-apprendimento di EDUCAZIONE CIVICA che valorizzi, oltre che la sua dimensione integrata, anche quella trasversale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Mancano indicatori meglio definiti per la rilevazione delle competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni, nonché di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio; di imparare ad imparare, di avere adeguato spirito di iniziativa e consapevolezza. I criteri di valutazione si riferiscono ad essi solo in modo generico, senza prevedere momenti e strumenti di rilevazione. Non sono ancora istituzionalizzate forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione per la misurazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave al termine della classe seconde. Non è sufficientemente diffusa l'impostazione dell'insegnamento-apprendimento legato ad EDUCAZIONE CIVICA che valorizzi, oltre che la sua dimensione integrata, anche quella trasversale.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMIS02400L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			190,04	192,97	191,84

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMIS02400L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			185,44	190,08	190,83

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMIS02400L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			198,77	202,28	202,77

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RMIS02400L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			208,68	212,61	210,88



2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MUR a.s. 2022/2023 e 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022-23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023-24
Situazione della scuola RMIS02400L	87,1%
Riferimento provinciale ROMA	52,1%
Riferimento regionale LAZIO	48,6%
Riferimento nazionale	44,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2023/2024 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	0,5%	0,6%	0,8%	1,9%
Architettura e Ingegneria civile	3,7%	3,7%	3,6%	3,6%
Arte e Design	3,7%	4,1%	3,7%	3,4%
Economico	19,9%	16,6%	15,8%	14,8%
Educazione e Formazione	2,6%	3,8%	4,4%	4,5%
Giuridico	6,8%	7,7%	7,6%	7,5%
Informatica e Tecnologie ICT	1,0%	1,8%	1,7%	2,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	9,9%	13,5%	13,8%	13,9%
Letterario-Umanistico	6,3%	4,5%	4,6%	5,0%
Linguistico	6,8%	4,1%	4,3%	4,9%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	9,4%	10,5%	11,1%	11,3%
Politico-Sociale e Comunicazione	11,0%	12,0%	11,2%	8,2%
Psicologico	4,2%	3,7%	3,6%	3,4%
Scientifico	13,6%	10,8%	11,0%	11,6%
Scienze motorie e sportive	0,5%	2,5%	2,9%	3,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola RMIS02400L			Riferimento provinciale ROMA			Riferimento regionale LAZIO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	78,6%	14,3%	7,1%	54,2%	33,3%	12,5%	55,1%	33,0%	12,0%	60,0%	29,8%	10,2%
Scientifica	46,2%	44,6%	9,2%	40,5%	42,2%	17,3%	39,9%	43,0%	17,2%	45,2%	39,6%	15,2%
Sociale	57,9%	31,6%	10,5%	50,7%	33,4%	15,9%	51,0%	33,4%	15,5%	56,9%	30,0%	13,2%
Umanistica	58,3%	29,2%	12,5%	46,4%	36,6%	17,0%	48,5%	35,6%	15,9%	57,1%	29,6%	13,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2022/2023 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2023/2024) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2022/2023 e 2023/2024].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola RMIS02400L			Riferimento provinciale ROMA			Riferimento regionale LAZIO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	66,7%	20,0%	13,3%	54,0%	31,6%	14,4%	54,0%	31,3%	14,7%	58,0%	28,3%	13,7%
Scientifica	60,0%	30,8%	9,2%	47,9%	35,6%	16,5%	47,4%	36,0%	16,6%	49,2%	34,1%	16,7%
Sociale	59,0%	28,2%	12,8%	53,3%	29,4%	17,2%	53,1%	29,7%	17,2%	55,3%	28,5%	16,2%
Umanistica	56,0%	28,0%	16,0%	47,4%	32,7%	19,9%	49,5%	31,7%	18,8%	55,5%	28,3%	16,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022) [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	6,1%	16,3%	17,5%	22,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	2,0%	7,5%	7,8%	9,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	14,1%	17,9%	18,2%	22,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	22,2%	8,0%	7,5%	6,7%
	Tempo determinato	22,2%	43,4%	44,9%	42,8%
	Apprendistato	11,1%	5,1%	4,2%	3,4%
	Collaborazione	11,1%	14,7%	15,2%	12,9%
	Tirocinio	0,0%	10,2%	10,1%	7,5%
	Altro	33,3%	18,6%	18,1%	26,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo indeterminato	0,0%	11,6%	11,0%	9,0%
	Tempo determinato	0,0%	38,5%	39,4%	38,6%
	Apprendistato	0,0%	3,9%	3,4%	2,8%



	Collaborazione	33,3%	19,7%	19,9%	15,9%
	Tirocinio	0,0%	7,8%	8,4%	7,5%
	Altro	66,7%	18,5%	17,8%	26,3%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Tempo indeterminato	3,3%	7,5%	7,6%	6,9%
	Tempo determinato	33,3%	39,8%	40,9%	39,6%
	Apprendistato	0,0%	4,0%	3,9%	3,8%
	Collaborazione	13,3%	19,8%	19,6%	15,7%
	Tirocinio	20,0%	6,4%	6,8%	5,6%
	Altro	6,7%	4,0%	3,7%	3,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,0%	0,7%	1,2%	3,6%
	Industria	0,0%	5,0%	5,6%	7,0%
	Servizi	88,9%	62,5%	61,3%	57,2%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Agricoltura	0,0%	0,6%	1,1%	4,2%
	Industria	0,0%	6,6%	8,1%	10,1%
	Servizi	100,0%	89,7%	88,0%	82,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Agricoltura	0,0%	0,6%	1,2%	4,3%
	Industria	10,0%	5,6%	6,5%	9,2%
	Servizi	90,0%	91,6%	90,3%	84,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].



Liceo					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	0,0%	5,8%	4,9%	2,9%
	Media	77,8%	53,8%	54,0%	54,4%
	Bassa	11,1%	8,5%	9,2%	10,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Alta	0,0%	4,8%	5,0%	3,3%
	Media	33,3%	80,3%	80,6%	81,6%
	Bassa	66,7%	11,8%	11,5%	12,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Alta	0,0%	4,4%	4,3%	2,9%
	Media	83,3%	84,3%	84,3%	83,5%
	Bassa	16,7%	9,0%	9,3%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I risultati a distanza sono molto soddisfacenti, non tanto per quanto riguarda gli esiti delle prove INVALSI, (i risultati risultano sempre uguali alle medie regionali) ma per gli esiti universitari. La percentuale di studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università (oltre l'89%) è molto più alta di quella dei benchmark di riferimento. Nel complesso, una considerevole percentuale di studenti riesce a conseguire oltre la metà dei crediti previsti all'Università sia nel primo che nel secondo anno e, tale percentuale, in entrambi i casi, è al di sopra della media regionale. Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'Università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, appare esiguo il numero di studenti che rimangono fuori da percorsi formativi e occupazionali.

Punti di debolezza

La percentuale di occupati dopo il diploma è inferiore rispetto al dato nazionale e regionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	62,7%	61,1%	59,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	68,0%	72,1%	71,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		62,7%	68,3%	63,4%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		33,3%	32,2%	34,0%
Altri aspetti del curricolo		24,2%	24,5%	15,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	83,7%	85,6%	89,8%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,0%	98,2%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		54,9%	61,2%	64,2%
Programmazione per classi parallele		50,3%	54,1%	61,7%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	94,8%	94,7%	93,8%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		56,9%	56,5%	53,9%



Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	88,9%	90,4%	90,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	62,7%	63,2%	64,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	56,9%	56,5%	59,1%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	66,0%	64,1%	62,9%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)		84,3%	84,7%	86,3%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)		70,6%	72,2%	73,9%
Altri aspetti della progettazione didattica		20,3%	21,5%	17,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		21,9%	22,0%	22,9%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	68,2%	68,8%	66,5%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		35,8%	37,1%	36,0%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		45,7%	42,4%	41,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18a a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola RMIS02400L	provinciale ROMA	regionale LAZIO	nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO		73,2%	72,4%	77,6%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		62,4%	63,1%	62,0%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		66,4%	67,0%	69,5%
Altro tipo di valutazione	✓	24,8%	24,6%	19,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

Il curricolo di Istituto viene declinato in Obiettivi che ciascun docente utilizza come strumento di lavoro, sia in sede collegiale che individuale. I bisogni educativi degli studenti e le attese educative e formative del contesto sociale vengono prese in considerazione "curvando" tali obiettivi alle situazioni di partenza delle classi, individuando obiettivi minimi per il recupero e attività per la valorizzazione delle eccellenze. Già nei citati documenti vengono individuati traguardi di competenza, anche trasversali. Tuttavia, essi trovano la loro massima espressione nel P.T.O.F., nelle sezioni "Indirizzi generali", "Educazione Civica", "Valutazione del comportamento", "Progettazione educativa" e "Linee progettuali", nonché una significativa sintesi nella sezione "Obiettivi didattici e formativi" del Documento delle classi quinte per l'Esame di Stato. Le attività dell'ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi che la scuola si prefigge di raggiungere. In particolare, esse, oltre a riguardare approfondimenti e arricchimenti dal punto di vista dei contenuti, pongono l'accento sugli aspetti affettivo-emozionali, al fine di incrementare la motivazione allo studio e il successo formativo degli alunni. Le schede di progetto sono strutturate per l'individuazione

Punti di debolezza

Manca un significativo coinvolgimento e interazione tra i principali portatori di interesse quali le famiglie, gli enti locali, i servizi, le associazioni ecc. nella definizione dell'offerta formativa, perché, pur avvalendosi spesso della collaborazione dei citati soggetti, non vi è ancora una effettiva sinergia e di conseguenza la partecipazione appare a volte frammentaria. Le classi non sono tutte uguali fra loro e sono spesso eterogenee al loro interno: questo a volte rende difficoltoso l'adeguamento del curriculum alle esigenze degli alunni. Vi è, inoltre, un certo scollamento tra gli obiettivi specifici di apprendimento stabiliti dalle indicazioni ministeriali e le reali competenze degli alunni: le criticità si riscontrano soprattutto alla fine del percorso dell'alunno quando questi deve sostenere gli Esami conclusivi. Infatti, per quanto si sia adattato il curriculum ai suoi bisogni formativi, le prove sono standard, spesso richiedono competenze molto alte. La progettazione didattica necessita di maggiore attenzione nella declinazione degli obiettivi di apprendimento mediante indicatori e descrittori operativi e nella riflessione metacognitiva sui processi di apprendimento e sulle strategie utilizzate. Naturalmente l'organizzazione delle riunioni di dipartimento è migliorabile: si



quanto piu' chiara possibile dei traguardi da raggiungere attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli Obiettivi didattici vengono individuati da ciascun Dipartimento disciplinare per classi parallele. Per tutte le classi viene elaborata una programmazione di inizio d'anno, successivamente revisionata nella fase immediatamente successiva agli scrutini e quindi ulteriormente verificata e riadattata nella seconda parte dell'anno scolastico. Tale progettazione prevede una contestualizzazione rispetto alla classe, per differenze nella situazione di partenza e per la necessita' di adottare percorsi formativi diversificati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. In sintesi, sono presenti due livelli di progettazione: quello disciplinare e quello curricolare di classe. I docenti condividono un format per l'uno e per l'altro, in cui si evidenziano la situazione di partenza, le fasce di livello, le finalita' educative, gli obiettivi, i contenuti, i percorsi personalizzati per favorire il processo di apprendimento e maturazione, i criteri di valutazione, i mezzi etc. I dipartimenti nell'Istituto sono presenti e funzionano bene dal punto di vista dialettico, poiche' il confronto che li caratterizza e' si' acceso (soprattutto in quelli in cui i docenti sono piu' numerosi), ma anche proficuo. Quella dei dipartimenti e' la sede in cui si riesce a concordare una programmazione. Si rilevano dati positivi circa il clima

dovrebbe rafforzare una revisione periodica ed intermedia della progettazione didattica, per esempio. E' ancora bassa la percentuale di condivisione dei materiali. Da potenziare la prassi delle verifiche per classi parallele. Su base volontaria e quando si verificano circostanze favorevoli, alcuni docenti si organizzano per una didattica a classi di livello, soprattutto per il recupero alla fine del primo trimestre. E' difficile istituzionalizzare le lezioni e le verifiche per classi parallele per i limiti oggettivi di natura organizzativa (si pensi all'orario



collaborativo fra docenti ma anche in relazione alle pratiche inclusive e all'apporto del D.S. La progettazione didattica necessita di maggiore attenzione nella declinazione degli obiettivi di apprendimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,3%	1,9%	1,3%
In orario extracurricolare	✓	87,5%	87,0%	91,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		78,9%	76,9%	73,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		12,5%	13,0%	10,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		24,3%	23,6%	23,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,3%	1,0%	0,2%
In orario extracurricolare	✓	89,5%	90,9%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	85,5%	84,6%	89,6%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		9,9%	10,1%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,2%	9,1%	8,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,7%	93,3%	94,9%
Classi aperte		34,9%	37,5%	37,8%
Gruppi di livello	✓	56,6%	56,3%	57,5%
Flipped classroom	✓	78,9%	79,3%	82,8%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		21,1%	19,7%	14,5%
Metodo ABA		4,6%	5,3%	6,9%
Metodo Feuerstein		5,9%	4,8%	2,9%
Altra metodologia didattica		45,4%	46,6%	44,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		1,3%	1,4%	6,6%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare		0,0%	0,0%	0,2%



provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,1%	89,9%	83,7%
Interventi dei servizi sociali		15,8%	16,8%	21,0%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	89,5%	87,0%	82,1%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	92,1%	89,9%	84,9%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	96,7%	96,6%	88,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	82,9%	78,8%	73,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	86,8%	83,2%	77,1%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	88,2%	89,4%	82,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	89,5%	88,5%	76,2%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		42,8%	38,5%	34,2%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		55,3%	48,6%	38,4%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		8,6%	6,7%	4,7%
Intervento delle pubbliche autorità		13,2%	10,6%	7,3%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		69,1%	68,3%	60,1%
Lavori utili alla comunità scolastica		27,6%	26,4%	24,2%
Altro tipo di provvedimento		15,8%	13,9%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. La durata delle lezioni è adeguata. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi e cura gli spazi laboratoriali con l'individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc. I diversi laboratori negli ultimi due anni non sono ampiamente accessibili a causa dell'elevato numero di alunni che ha richiesto spazi per l'allestimento delle aule. Attualmente disponiamo del laboratorio multimediale e del laboratorio di chimica fruibili sia in orario curricolare che extracurricolare dagli studenti di tutti gli indirizzi. Nella scuola è presente una biblioteca. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso la definizione delle regole comuni, l'assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc. Le relazioni tra gli studenti, tra studenti e docenti e tra docenti sono buone. Vengono promosse attività, esperienze per instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola. Non si rilevano significativi comportamenti problematici da parte degli studenti.

Punti di debolezza

La biblioteca è stata implementata e riorganizzata ma viene utilizzata come aula. La scuola deve potenziare la realizzazione di progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche. Il confronto tra docenti sulle metodologie didattiche utilizzate in aula deve essere potenziato. Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti. Nel corso degli aa.ss. 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023 parte dei punti di forza sono venuti meno a causa delle limitazioni legate all'emergenza sanitaria (gli spazi per gli apprendimenti, soprattutto i laboratori e la Biblioteca, hanno subito significativi "ridimensionamenti" resi necessari dal rispetto delle norme anti-Covid_19).

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con una certa frequenza da tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Queste considerazioni valgono solo parzialmente per gli aa.ss. 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023 a causa del fatto che gli spazi per gli apprendimenti (soprattutto i laboratori e la Biblioteca) hanno subito significativi "ridimensionamenti" resi necessari dal rispetto delle norme anti-Covid_19.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,5%	0,8%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		64,2%	61,7%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		72,8%	73,3%	74,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	92,7%	91,7%	87,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		48,3%	47,1%	36,0%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		67,5%	65,5%	64,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		54,3%	53,4%	53,9%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	47,0%	47,1%	48,9%
Altre azioni per l'inclusione		14,6%	17,5%	12,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	79,9%	77,0%	76,4%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	81,2%	80,4%	81,6%



Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		88,6%	88,7%	87,4%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		34,9%	36,3%	45,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		14,1%	16,7%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,7%	1,5%	1,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	84,0%	85,4%	86,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	76,7%	76,7%	77,0%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	68,7%	68,4%	72,4%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	56,0%	53,4%	49,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	70,7%	67,0%	65,0%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	53,3%	51,5%	49,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		71,3%	68,4%	67,2%
Altri strumenti per l'inclusione		10,0%	12,6%	10,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].



Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,5%	0,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	64,5%	66,8%	64,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		21,7%	22,1%	25,9%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	78,3%	72,1%	71,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	83,6%	80,8%	85,6%
Individuazione di docenti tutor		30,9%	31,3%	29,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	71,1%	71,2%	62,0%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		23,0%	22,6%	27,2%
Altro tipo di azione per il recupero		22,4%	22,1%	16,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico RMPC02401X	2	18
Codice meccanografico RMPS024013	10	88
Situazione della scuola RMIS02400L	12	106
Riferimenti		
ROMA	7,2	57,2
LAZIO	7,1	57,5
ITALIA	8,3	65,8

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].



	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	17,80	8,46	8,77	9,03

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,7%	1,4%	1,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	57,0%	56,5%	51,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,2%	22,7%	23,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	67,5%	66,7%	62,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	81,5%	81,2%	85,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	32,5%	34,3%	29,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	79,5%	79,2%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	83,4%	82,1%	87,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		15,2%	16,9%	11,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola elabora il Piano Annuale per l'Inclusività. Questo le consente di individuare precocemente ed intervenire in caso di B.E.S. I casi di studenti con handicap sono pochissimi. Più numerosi sono, invece, i casi di D.S.A. In relazione a queste situazioni, sia il docente di sostegno (quando presente) che i docenti del consiglio di classe sono stati coinvolti nella stesura del PEI, del PDP o del PFP per studenti atleti, su format predefiniti e sottoposti a periodici monitoraggi. Essi vengono condivisi con la famiglia e con le figure coinvolte nel processo di inclusione. Le rare difficoltà linguistiche di qualche alunno vengono efficacemente affrontate di volta in volta. La didattica inclusiva si fonda su percorsi facilitati o differenziati ed è orientata all'integrazione e allo sviluppo di competenze secondo le potenzialità di ciascuno. A tutti è garantito l'accesso alle diverse attività scolastiche, curriculari ed extra. Le strategie didattiche contemplano lavori nel piccolo e nel grande gruppo, apprendimento cooperativo, tutoring, utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. La scuola monitora costantemente l'andamento educativo e didattico degli alunni ed include nel proprio P.T.O.F. specifiche attività di recupero delle carenze e di potenziamento dei

Punti di debolezza

I test effettuati per monitorare l'andamento degli apprendimenti degli alunni sono ancora nella maggior parte dei casi predisposti a livello delle singole classi e, pertanto, non sempre garantiscono comparabilità delle risposte tra classi diverse, ma le prove INVALSI sono essenziali in questo senso. Sarebbe opportuna un'attività di formazione/aggiornamento dei docenti sulle dinamiche dei gruppi, sulla differenziazione dei ruoli all'interno del gruppo-classe e sulla leadership tra pari. La condivisione degli obiettivi minimi e la periodizzazione dello svolgimento del programma, già oggi attuati, devono meglio essere messi a punto. Inoltre, e questo vale in generale, non si riescono a coinvolgere le famiglie nel processo di recupero delle difficoltà di apprendimento e a costruire un percorso condiviso con esse, indispensabile per raggiungere il successo formativo degli alunni. La D.A.D. e la D.D.I. hanno inevitabilmente accentuato questi punti di debolezza



talenti. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento i docenti predispongono moduli di recupero su obiettivi minimi, da effettuarsi nel periodo della pausa didattica (una settimana o più, a seconda delle necessità, al termine del primo trimestre), attraverso gruppi di livello all'interno delle classi e, sia pure marginalmente, per classi aperte, e in orario extrascolastico con corsi di recupero solo nei casi più gravi. Al termine dell'anno scolastico, viene consegnato un modulo con l'indicazione delle discipline che necessitano di recupero estivo, delle cause che hanno determinato le carenze e del voto. Contestualmente, vengono pubblicati sul sito gli obiettivi essenziali delle varie discipline sulle quali si deve concentrare l'attività di recupero, sia essa del tutto autonoma o affiancata da corso di recupero. Per gli alunni particolarmente dotati sono organizzati attività e competizioni quali partecipazioni ad olimpiadi e certamina, certificazioni linguistiche Cambridge P.E.T. e F.C.E., DELE e DELF, competizioni sportive e in varie discipline. Anche durante il periodo di D.A.D. (da marzo a giugno 2020) e di D.D.I. (a.s. 2020-2021) l'I.S. è riuscita, in linea di massima, a mantenere i punti di forza di cui sopra trasferendo "a distanza" il recupero, il sostegno e l'Assistenza specialistica e mantenendo nell'a. s. 2020-2021 quanto più possibile in presenza l'attività didattica per gli



studenti con handicap. Quanto scritto si è conservato anche per l'a.s. 2021-2022. inevitabilmente accentuato questi punti di debolezza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, operatori socio-sanitari, famiglie, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Tale giudizio rimane generalmente valido, "mutatis mutandis", anche per i periodi di D.A.D. e di D.D.I.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Liceo				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		3,3%	2,4%	1,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		60,8%	61,2%	56,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		42,5%	45,5%	42,2%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	87,6%	88,5%	92,8%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		51,0%	53,6%	59,3%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		43,1%	45,0%	48,3%
Altre azioni per la continuità		15,7%	17,2%	16,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,7%	1,4%	0,6%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	59,2%	59,1%	62,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	60,5%	63,0%	66,7%



Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	57,2%	59,1%	58,9%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	93,4%	93,3%	94,0%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		40,1%	37,5%	34,4%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	53,9%	56,7%	63,3%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	59,2%	60,6%	72,8%
Altre azioni per l'orientamento		17,1%	19,2%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	47,8%	56,0%	56,1%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola RMIS02400L	100,0%	95,2%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	96,6%	89,8%



LAZIO	96,8%	90,2%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27a a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	92,8%	90,8%	90,1%
Impresa formativa simulata		38,2%	42,7%	39,1%
Service Learning		33,6%	33,0%	25,8%
Impresa in azione		23,0%	26,2%	16,4%
Attività estiva		44,7%	45,6%	50,7%
Attività all'estero		45,4%	45,1%	48,5%
Attività mista	✓	61,2%	60,2%	53,2%
Altre modalità		28,3%	31,1%	32,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27b a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Imprese		61,2%	61,2%	72,8%



Associazioni di rappresentanza		51,8%	52,7%	54,8%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		21,6%	28,2%	42,8%
Enti pubblici	X	83,5%	81,9%	83,1%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	91,4%	92,0%	91,2%
Altri soggetti		31,7%	30,3%	29,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27c a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	93,4%	91,2%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	93,9%	94,0%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)		68,5%	69,3%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	83,2%	81,6%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

La scuola è riuscita a divulgare il piano dell'offerta formativa nelle classi terze delle scuole medie e ad avvicinare gli alunni e le famiglie del territorio alla realtà dell'istituto, presentandone gli indirizzi esistenti. Lo scopo è quello di incentivare l'afflusso di nuovi iscritti offrendo, attraverso la divulgazione del P.T.O.F., uno stimolo ulteriore ad intraprendere tale percorso, anche in relazione agli sbocchi universitari o post-scolastici. Questo anno non si è ottenuto un incremento della popolazione scolastica dell'istituto, in particolare nel liceo linguistico; probabilmente le misure contro il COVID non hanno permesso di applicare appieno quelle che fino allo scorso anno si erano mostrate strategie di successo. Le modalità adottate sono le seguenti: incontro con le famiglie nel mese di novembre; visita dei docenti alle scuole medie del territorio; open day nei mesi di dicembre e gennaio. Sono risultati particolarmente efficaci i percorsi di continuità con le scuole medie: progetti di lettura, gare di logica, corsi di latino e greco etc. Per quanto riguarda, invece, l'orientamento in uscita, sempre più si è curata un'attività che tendesse a rendere chiari ed evidenti i prerequisiti necessari per operare una scelta universitaria più matura e responsabile. ATTIVITA' svolte in quest'ambito. * Organizzazione della

Punti di debolezza

Mancano moduli contenenti informazioni di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. L'orientamento universitario risente di un afflusso eccessivo di informazioni e impegni per gli alunni delle classi terminali. L'unica risorsa umana a disposizione (la F.S.), pertanto, spesso non riesce nell'opera di selezione di tutte queste informazioni ed impegni. Sarebbe, invece, indispensabile una prioritaria azione che stimolasse negli alunni capacità di autoorientamento, in modo da poter successivamente indirizzare le informazioni e selezionare gli impegni in maniera mirata agli alunni veramente interessati ai vari settori e non a tutti indistintamente. La scuola deve individuare modalità di personalizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per rispondere ai diversi bisogni educativi speciali. La scuola deve acquisire una conoscenza più completa dei fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Molte delle attività (quelle non traducibili in modalità "a distanza"), elencate nella sezione PUNTI DI FORZA, non è stato oggettivamente possibile realizzarle in costanza di emergenza sanitaria. Nell'anno scolastico 2021-2022 non è stato ancora possibile riprendere appieno le attività di



partecipazione degli studenti del 5° anno alle varie manifestazioni di presentazione degli Atenei e relative Facoltà ("Porte aperte" etc.); * Avvio, su richiesta degli studenti, di iniziative di autoorientamento alla scelta universitaria (guida all'acquisto di pubblicazioni di preparazione ai test di ingresso etc.).

* Partecipazione a stage e prove (anche in lingua straniera) organizzati dalle varie Università con finalità sia orientative che di riconoscimento di crediti in caso di immatricolazione. * Attivazione di una bacheca quale punto di riferimento per gli alunni in tema di orientamento. * Un docente F.S. coordina le attività di orientamento in uscita. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono molto efficaci, visti gli esiti a distanza. La scuola stipula numerose convenzioni con associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La gamma delle convenzioni è diversificata.

orientamento in uscita in presenza, cosa che invece è in fase di programmazione per l'anno scolastico in corso, 2022-2023.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	1,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		1,3%	1,6%	15,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	4,1%	5,6%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		3,4%	4,8%	38,0%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	11,2%	3,8%	3,5%	3,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	25,5%	6,9%	6,9%	5,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	--------------------------



Numero di progetti	7	11	10	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)	868	12.811,7	13.701,8	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	21,8%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	23,3%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	1	23,6%	23,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	37,9%	35,8%	37,3%
Lingue straniere	0	32,8%	35,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	17,8%	19,2%	18,9%
Attività artistico, espressive	1	27,3%	25,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	28,9%	27,5%	26,4%
Sport	0	8,4%	9,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	1	18,9%	18,3%	19,0%
Altri argomenti	0	22,2%	24,1%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Missione dell'Istituto e priorità sono presenti nel P.T.O.F. dove sono esplicitamente indicate le attività organizzate dalla scuola per il raggiungimento della missione. La comunità scolastica condivide anche implicitamente le priorità. L'offerta formativa è condivisa dalle famiglie ed è resa nota con incontri nel momento delle iscrizioni e sul sito. La scuola programma le attività da svolgere e ne monitora lo stato di avanzamento attraverso:

l'elaborazione, all'inizio dell'anno scolastico, del piano annuale delle attività cioè delle riunioni degli organi collegiali e non; la nomina di figure di sistema che coordinano e monitorano l'attuazione delle azioni previste dalla scuola; gli incontri di programmazione periodici (dipartimentali e per classi) per pianificare e monitorare l'attuazione delle attività. La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno. Esiste una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità e delle aree di attività tra il personale ATA. Il Fondo dell'Istituzione Scolastica viene integralmente utilizzato. Le aree delle Funzioni Strumentali sono chiaramente individuate e dettagliate. Le funzioni strumentali individuate dalla scuola sono: PROGETTAZIONE CURRICOLARE (un docente); PROGETTAZIONE

Punti di debolezza

Il monitoraggio delle attività non è ancora del tutto sistematico e formalizzato. Meccanismi e strumenti di controllo non sono ancora del tutto adeguati. La scuola utilizza forme di bilancio sociale informali e non strutturate per rendicontare la propria attività all'esterno. I fondi destinati al M.O.F., pur se integralmente utilizzati, in conseguenza dei drastici tagli degli ultimi anni, non sono più sufficienti ad incentivare un numero di figure di sistema (Funzioni Strumentali, Coordinatori di varie tipologie di gruppi di lavoro etc.) per i docenti e di incarichi aggiuntivi per il personale ATA, adeguato alle esigenze gestionali ed organizzative della scuola. Inoltre, sempre per lo stesso motivo, le figure esistenti e gli incarichi assegnati non sono sufficientemente incentivati. Ne deriva un'inadeguata valorizzazione delle risorse umane. Ovviamente il tutto è causato dalla scarsità delle risorse.



EXTRACURRICOLARE ED ORGANIZZATIVA - AMBITO SCIENTIFICO (un docente); PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE ED ORGANIZZATIVA - AMBITO UMANISTICO (un altro docente); ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE Orientamento in uscita (un docente) - Orientamento in entrata (un docente) - Viaggi di istruzione (un docente); INCLUSIONE (un docente). Il Fondo di istituto è così ripartito: 65% personale docente; 35% personale ATA. Ne beneficia tutto il personale ATA e la quasi totalità del personale docente, ovviamente in misura variabile (per più di € 500, l'86% degli ATA e il 57% dei docenti). Le assenze del personale docente, se inferiori a dieci giorni, sono coperte con i colleghi con ore a disposizione (di cattedra o a pagamento) , se superiori con la nomina di supplenti da graduatorie di Istituto. Per il personale ATA, si può ricorrere a supplenza solo per i collaboratori scolastici assenti per più di sette giorni. Negli altri casi e per gli Assistenti amministrativi e Tecnici si dà luogo, invece, a lavoro straordinario (nei limiti ristretti in cui è possibile), aumento dei carichi di lavoro compensato da recuperi, sostituzione del collega assente retribuita a forfait con il F.I.S. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In media la scuola spende per ciascun



progetto ca. 1.090 euro. I tre progetti prioritari per la scuola sono:

- Lettura; - Certificazioni linguistiche;
- Attività scientifiche. La durata media di questi progetti è di sei anni e coinvolgono esperti esterni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato anche ricorrendo ad una "riprogrammazione" condivisa della loro destinazione



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,8%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		49,6%	53,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	23,6%	22,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		24,0%	22,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	6	3,7	3,8	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	16,7%	17,5%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	46,1%	46,0%	45,6%
Scuola e lavoro	0	8,8%	9,1%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	1	16,7%	17,5%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	21,9%	22,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	30,2%	31,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	19,2%	19,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	63,6%	65,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	11,3%	11,9%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,0%	17,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,2%	3,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	16,3%	15,9%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	9,0%	8,9%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	3,6%	5,1%	3,9%
Altri argomenti	0	34,5%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	67,1%	68,3%	70,6%
Scuola Polo	0	37,2%	38,1%	31,7%
Rete di ambito	5	23,9%	27,2%	33,1%
Rete di scopo	0	7,5%	9,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,6%	14,4%	17,3%
Università	0	6,8%	5,7%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	28,0%	28,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	61,2%	60,5%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	5	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	26,8%	29,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	6,6%	7,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	10,4%	9,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	4,7%	5,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	19,7%	19,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,0%	1,8%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	12,6%	12,0%	13,9%
Scuola e lavoro		4,9%	5,1%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa	0,0%	0,9%	1,4%	1,8%
Valutazione e miglioramento		4,2%	4,2%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0,0%	7,4%	8,1%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	15,3%	4,4%	4,3%	3,5%
Inclusione e disabilità	0,0%	17,8%	18,0%	21,2%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0,0%	3,0%	2,5%	3,6%



Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,7%	1,7%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,3%	0,2%	0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,5%	0,3%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,2%	0,5%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,3%	0,5%	0,4%
Altri argomenti		17,5%	19,1%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		13,0%	11,5%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		24,5%	27,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		22,4%	22,3%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	40,1%	38,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	5	2,3%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	10,5%	8,8%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,5%	5,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	49,5%	48,1%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,6%	1,8%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	17,3%	19,3%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	1	14,7%	15,3%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,8%	1,6%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	22,4%	22,9%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,2%	3,3%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,8%	2,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	6,0%	6,9%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	8,0%	8,4%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,9%	3,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,5%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	9,3%	10,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,1%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,6%	4,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	4,5%	5,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,8%	2,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,1%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,7%	1,6%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	13,6%	14,7%	13,1%
Altro argomento	0	22,0%	25,8%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	82,5%	81,7%	73,5%
Scuola Polo	0	3,2%	5,0%	10,2%
Rete di ambito	0	5,0%	5,9%	10,1%
Rete di scopo	0	1,4%	3,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,2%	9,3%	12,4%
Università	0	0,2%	0,1%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,5%	22,9%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,6%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,9%	1,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		23,9%	25,0%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0,0%	3,4%	3,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI	0,0%	3,5%	3,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0,0%	4,1%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,5%	1,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0,0%	1,2%	1,5%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,7%	0,7%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,2%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0,0%	1,2%	1,4%	1,0%



Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,6%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,6%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,5%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,5%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	3,4%	2,5%
Altro argomento		11,7%	13,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	81,1%	79,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	69,2%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		60,8%	61,8%	57,6%
Accoglienza	✓	80,2%	79,4%	79,9%
Inclusione	✓	95,8%	95,5%	95,3%
Continuità	✓	83,2%	82,8%	80,7%
Orientamento	✓	88,7%	89,1%	87,1%
Raccordo con il territorio		62,2%	65,2%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,7%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	73,3%	75,2%	78,6%
Temi disciplinari		54,1%	54,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		48,4%	52,3%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		71,2%	72,5%	72,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	31,9%	33,0%	30,8%



Altro argomento		36,9%	36,0%	35,4%
-----------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	6,1%	5,4%	5,3%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6,1%	2,9%	3,3%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		1,2%	1,4%	1,7%
Accoglienza	8,2%	2,5%	2,7%	2,6%
Inclusione	4,1%	4,2%	4,1%	3,7%
Continuità	8,2%	1,4%	1,6%	1,3%
Orientamento	8,2%	2,8%	2,9%	3,0%
Raccordo con il territorio	0,0%	1,0%	1,1%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	12,2%	1,7%	1,7%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	3,1%	1,1%	1,1%	1,2%
Temi disciplinari	0,0%	2,7%	3,1%	2,7%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	0,5%	0,7%	0,6%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	1,8%	1,9%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	1,0%	3,3%	3,4%	3,1%
Altro argomento	0,0%	0,8%	0,7%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA, sia come singolo Istituto sia come facente parte dell'Ambito 14 della Regione Lazio (esiste un Piano di formazione sia di scuola che di Ambito). I temi che la scuola promuove per la formazione sono: COMPETENZE DIGITALI e NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO; COESIONE SOCIALE e PREVENZIONE DEL DISAGIO, BULLISMO e CYBERBULLISMO; LINGUE STRANIERE; VALUTAZIONE e MIGLIORAMENTO per il personale docente. Per il personale ATA: Passweb; Ricostruzione di carriera; SIDI; coll. con ins. e DS; appalti e PON; accesso agli atti. I suddetti temi sono stati scelti in coerenza con le esigenze formative evidenziate dal personale in funzione della realizzazione del P.T.O.F. e del PdM. La scuola è attenta anche ai bisogni formativi relativi alla sicurezza e, pertanto, a questa esigenza destina parte delle risorse a tale scopo utilizzabili. Non viene mai tralasciata l'opportunità di collaborare con Enti Locali ed Associazioni del territorio. La scuola agevola la partecipazione individuale e/o di gruppo di docenti ed ATA ad iniziative di formazione ed aggiornamento, purchè coerenti con il P.T.O.F. La scuola adotta dei criteri per l'assegnazione di incarichi a seconda delle competenze

Punti di debolezza

La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola e dall'Ambito e le ricadute nell'attività didattica e organizzativa sono difficilmente valutabili a causa di una difficile monitoraggio della ricaduta. Difficoltà ad individuare percorsi formativi e/o relatori realmente adeguati alle necessità formative del personale. Difficoltà di valutare l'effettiva ricaduta delle attività formative sia organizzative che didattiche del personale anche per la scarsa organicità della proposta. La scuola non raccoglie abitualmente le competenze presenti, anche per l'impossibilità di fornire adeguati incentivi alla valorizzazione delle stesse. Per la stessa ragione non adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità. Il livello di condivisione è buono; esso, infatti, malgrado la numerosità del corpo docente è supportato dalla presenza di un adeguato spirito di collegialità, anche se non proprio globale, al suo interno



specifiche, favorendo anche, per quanto possibile, la rotazione a parità di competenze, per garantire un'ampia partecipazione alla gestione dell'Istituto Scolastico. Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola. La scuola incoraggia --pur non potendola incentivare adeguatamente -- la partecipazione di docenti a gruppi di lavoro, non sempre strutturati, su tematiche di tipo educativo e didattico. I gruppi di lavoro a volte producono materiali utili alla didattica e la scuola mette a loro disposizione spazi e strumenti per la condivisione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.



Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	0	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	8,5%	9,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	7,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	28,7%	27,7%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,9%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,9%	1,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,9%	1,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8%	6,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,5%	1,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,2%	4,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,2%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8%	3,0%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1%	1,9%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	1,5%	1,3%	1,7%
Altre attività	0	8,9%	7,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,7%	75,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,1%	18,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,2%	6,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	0	34,3%	34,9%	30,8%
Regione	0	5,2%	5,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,4%	10,6%	12,0%
Unione Europea	0	2,5%	2,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	1,7%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	45,9%	44,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,1%	9,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,9%	4,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	63,9%	67,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8%	3,5%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,3%	15,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	3	1,9%	2,3%	2,2%
Convenzioni	20	8,2%	9,5%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,4%	0,4%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,0%	2,2%	2,3%
Totale accordi formalizzati	23	8,7%	10,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,1%	5,6%	7,0%



Università	✓	19,5%	19,2%	18,1%
Enti di ricerca	✓	5,1%	4,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,1%	9,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	10,2%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive		13,4%	12,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	15,3%	15,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	11,0%	11,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,4%	6,5%	7,4%
Altri soggetti		4,9%	4,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		6,3%	6,3%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,1%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,7%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,1%	6,3%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,6%	3,5%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,8%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,0%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,2%	5,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,5%	8,5%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,6%	4,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,1%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,1%	4,1%	3,8%



Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	9,2%	9,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	8,4%	8,5%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,4%	3,2%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	5,8%	6,0%	5,7%
Altri oggetti		5,3%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

Situazione della scuola				
	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	2%	10,0%	11,7%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIS02400L	✓			
	Riferimento provinciale ROMA	57,8%	37,5%	3,6%	1,0%
	Riferimento regionale LAZIO	60,2%	33,8%	5,3%	0,7%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIS02400L			✓	



	Riferimento provinciale ROMA	3,6%	25,0%	39,1%	32,3%
	Riferimento regionale LAZIO	4,2%	25,4%	42,6%	27,8%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIS02400L		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	21,9%	55,2%	16,7%	6,2%
	Riferimento regionale LAZIO	21,5%	54,9%	16,2%	7,4%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,4%	14,5%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,7%	17,0%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,8%	17,5%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	18,0%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	10,5%	10,3%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,5%	4,6%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		2,2%	1,7%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità		6,5%	5,8%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		5,8%	6,0%	6,5%
Altre modalità		4,5%	4,5%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari



La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	33,0%	32,2%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIS02400L	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	80.0	113.4	113.3	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola partecipa alla rete dell'Ambito 14 della Regione Lazio ed è favorevole all'adesione a reti di scopo per la realizzazione delle sue finalità istituzionali. Partecipa anche alla rete nazionale dei Licei Classici. La scuola intrattiene rapporti non formalizzati con enti esterni, quali, ad es., quelli con una banca locale che finanzia la premiazione degli alunni meritevoli e con alcune associazioni culturali e di volontariato (UGI, LIBERA, ANPI), oltre che con l'Amministrazione Comunale etc. Inoltre, la scuola si avvale della collaborazione di una psicologa per lo sportello di ascolto. I rapporti con la banca permettono alla scuola di organizzare premiazioni che incentivano il buon andamento scolastico degli alunni. Si premiano i migliori risultati scolastici o anche gli alunni che hanno conseguito buoni risultati in gare a livello regionale o nazionale (Olimpiadi della matematica, della fisica, gare di logica, delle scienze ecc.). I rapporti con le associazioni, invece, permettono ai nostri alunni di avere una consapevolezza non solo del territorio (per es. UGI per le tematiche ambientali) ma anche di problematiche a livello nazionale (LIBERA, ANPI etc.) e di fare volontariato. Delle collaborazioni attivate nell'ambito delle iniziative dei P.C.T.O. si è detto in altra sezione del presente Rapporto. Il

Punti di debolezza

La mancata formalizzazione dei rapporti con i soggetti che nel territorio potrebbero condividere con la scuola responsabilità educative e formative, indebolisce la capacità della scuola di proporsi partner strategico e di coordinamento di reti territoriali. L'interesse e la partecipazione consapevole alle iniziative della scuola da parte degli alunni non sono ottimali. I genitori membri del Consiglio di Istituto costituiscono una rappresentanza "debole", in quanto sono stati eletti da una percentuale molto bassa degli aventi diritto. Inoltre, i genitori difficilmente comunicano tra loro. Chi non è rappresentante, non si interessa della vita della scuola, se non limitatamente al profitto del figlio. Le circolari (che vengono tempestivamente anche pubblicate sul sito) per lo più non vengono lette, così come le altre forme di comunicazione tradizionali. Anche le visite del sito non sono in numero adeguato. I genitori che partecipano alle conferenze etc. sono sempre molto pochi. Quest'ultimo punto di debolezza è stato parzialmente superato, grazie all'impulso dato al ricorso al sito ed alla GSuite di Google come fonti di informazione non solo dal punto di vista didattico ma anche organizzativo.



coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa, del Regolamento di Istituto e del patto Educativo di corresponsabilità, avviene principalmente attraverso il canale istituzionale e formale del Consiglio di Istituto e attraverso il sito. I genitori che ne fanno parte vengono coinvolti con l'invio preventivo della documentazione necessaria per deliberare consapevolmente nel corso della riunione. Tutti gli eventi che la scuola organizza e che non abbiano una strettissima finalità didattica, sono aperti anche ai genitori (conferenze, cerimonie, concerti, spettacoli). Tutte le comunicazioni ai genitori avvengono attraverso i canali tradizionali (circolari, avvisi, locandine, passa- parola), sempre affiancati da comunicazioni con strumenti on line (e-mail, avvisi sul sito, GSuite). E' in uso ormai consolidato da anni il registro del docente elettronico. Il sito della scuola è sempre aggiornato, ha i contenuti tipici dei siti istituzionale e il link "Amministrazione Trasparente".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e



nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziamento dell'impostazione interdisciplinare, finalizzata all'acquisizione di competenze trasversali. Adozione, da parte dei docenti, di una linea comune nei processi di insegnamento-apprendimento. Condivisione di obiettivi fra docenti. Valorizzazione a questi fini dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

TRAGUARDO

Aumentare la qualità nel rendimento scolastico degli studenti, eventualmente rilevabile attraverso la somministrazione di prove strutturate per classi parallele finalizzate alla rilevazione delle competenze trasversali e delle capacità di autovalutazione degli studenti. Riduzione delle disomogeneità tra studenti di classi parallele.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
La valutazione rimane positiva nonostante il fatto che molte delle attività (quelle non traducibili in modalità "a distanza"), elencate nella sezione PUNTI DI FORZA, non è stato oggettivamente possibile realizzarle in costanza di emergenza sanitaria.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Acquisizione di Competenze in aree specifiche (linguistica, scientifico-matematica, tecnologica e digitale) e trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa, consapevolezza ..). Valorizzazione della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

TRAGUARDO

Favorire l'inserimento dei giovani nella società e nel mondo del lavoro, essendo capaci di gestirne la complessità. Formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di agire in piena autonomia. Far acquisire agli studenti gli strumenti per l'apprendimento durante tutto l'arco della vita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Il perseguimento delle Competenze Chiave Europee non può prescindere da un'azione congiunta e coordinata dei docenti: condivisione di obiettivi, impostazione di percorsi di apprendimento interdisciplinari, integrazione di metodi e di linguaggi propri di discipline diverse, omogeneità nei criteri di valutazione formativa e sommativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con una certa frequenza da tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
3. **Inclusione e differenziazione**
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, operatori socio-sanitari, famiglie, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità.
4. **Continuità e orientamento**
La valutazione rimane positiva nonostante il fatto che molte delle attività (quelle non traducibili in modalità "a distanza"), elencate nella sezione PUNTI DI FORZA, non è stato oggettivamente possibile realizzarle in costanza di emergenza sanitaria.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto



con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti incoraggianti relativamente ai Risultati Scolastici, rilevati nella precedente formulazione del RAV, sono confermati e consolidati in quella attuale. Tuttavia adesso la scuola vuole mirare, oltre che alla positività del dato numerico, anche e soprattutto a livelli via via sempre più elevati dal punto di vista qualitativo. Infatti, si registra ancora una certa disomogeneità tra studenti di classi parallele. Anche l'impostazione interdisciplinare, finalizzata all'acquisizione di competenze trasversali, risulta non del tutto soddisfacente. Le valutazioni non sono ancora sufficientemente coerenti tra loro. La valutazione è ancora vista non come un'azione individuale dell'insegnante e non come un'occasione di scambio e di confronto fra docenti della stessa disciplina. Affinare la progettazione curricolare nei dipartimenti disciplinari e consolidare le prove di verifica comuni, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento e valutazione. Le novità dell'esame di stato impongono una revisione dei curricula delle varie discipline per stilare una progettazione interdisciplinare. Mancano indicatori meglio definiti per la rilevazione delle competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni, nonché di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio; di imparare ad imparare, di avere adeguato spirito di iniziativa e consapevolezza.